

VOLLEY GRASSOBBIO - CEREDA VIAGGI CARNATE

0 – 3

(22/25 – 18/25 – 17/25)

ER PUPONE

Nella Carnate del primo set sembra uno di quei cucciolotti della campagna 'Non abbandonateli', con quella faccia un pò così e l'aria perennemente svagata. I signori di mezz'età che presidiano la difesa bergamasca s'inteneriscono e tentano anche la carezza, così per consolarlo un pò. Errore, perché il nostro, appena capita la palla giusta, mostra zanne da molosso e muscoli d'acciaio. Il suo correre, saltare e schiacciare è più fastidioso di un lavavetri al semaforo e, alla fine, fa pure capocella con la banda avversaria.

Il Piccione dove stà???

MARIN

Beh, chapeau, perché quel missile che s'aggrappa sul petto del povero difensore bergamasco è la prova che i dischi volanti esistono, per la gioia di ufologi e azzeccapianeti. Il giocatore del grassobbio ha detto che dal pallone è pure sbucata una capocetta verde, un marzianetto che gli ha fatto una pernacchia.

Unknown Flying Object (UFO)

GIULIO

Non cadremo nella stucchevole tentazione di descrivere artigli, zanne e muscoli belluini, perché l'inflazione è scontata. Più semplicemente ne annotiamo l'ennesima prova gagliarda in un trionfo di fosforo, arguzia tattica e energica sostanza. E tanto vi basti.

Donna cerchi un posto dove sederti???...chiama giulietto!!

FABIO

Gioca una pallavolo da Barabba il ladrone, aggirandosi per i vicoli di Grassobbio con la coppola calata sugli occhi e lo sguardo da malandrino. Recupera palloni, vessa avversari, intimorisce passanti in mutandoni e maglia blu. Per gironzolare dalle sue parti, quando è in quelle condizioni, o paghi il pizzo o ti ritrovi con le ginocchiere bruciate. Se poi fai orecchie da mercante e il pizzo non lo vuoi pagare, allora t'arriva lo sfregio sulla maglia. E se poi sei veramente 'de legno', allora quel mariuolo di Fabietto s'innalza sopra la rete e te la inocula con la massima potenza. Occhio ragazzi, occhio!?

Venite donne venite che io so solo fidanzato

GAMBARELLI

Svelto di gambe e di capoccia, s'accorge presto che il centrale dall'altra parte, nato nel '67, ha i reumatismi e, come quei monellacci da cortile che prendono di mira il vecchietto bisbetico che abita al primo piano (ma perché i vecchietti bisbetici abitano sempre al primo piano?), lo tormenta con veloci aperture e schiacciate di seconda intenzione. E non finisce qui perché sembra che, finita la partita, il buon Gamba abbia continuato a vessare il nonno centrale. Pare che negli spogliatoi gli abbia pastrocchiato un Sudoku quasi finito, nascosto la pancera Gibaud e sostituito la crema per l'artrite con il dentifricio.

13 anni de amicizia....ma chi ce crede!!

NICK

Dicono sia una delle creature più temibili della giungla amazzonica, spietato nei duelli per il predominio sul branco e feroce oltre ogni limite quando va a caccia. Cosa c'è dietro al segreto della Nick? Di cosa si nutre? Quali sono i suoi nemici in natura? E' davvero così crudele come raccontano quelli di Grassobbio? Scopritelo questa sera, su Rieducational Channel...

Previsioni: Seren@ variabile

MAURO

Il ragazzino ha numeri e questo si sapeva, ma anche il piglio arcigno del pirata del Mar dei Caraibi che prima ti aggredisce e poi ti chiede chi sei. Sguaina primi tempi da incubo e quando il centrale avversario gli si para innanzi, lo brucia al semaforo come una Kawasaki al cospetto di un Garelli anni 70.

Hot Pepper

DADO + MARTINO

Il loro ingresso in campo doveva somigliare a quello dei classici prof di scuola che entrano in classe all'improvviso dopo la ricreazione: tutti a posto, attenti e ordinati, che inizia la lezione! E invece neanche fossero Vianello e Tognazzi o, per restare ai giorni nostri, Ale e Franz, mettono in piedi una sitcom che dura circa 2 minuti: uno quasi la liscia e l'altro la sbuccia!

Zelig

MARANESI

Il Grassobbio si presenta in campo con giocatori diversi, battendo il gladio sugli scudi per intimorire il nemico. Lui osserva l'avversario e risponde togliendo la museruola alle sue bestie: un segnale chiaro all'orda rossa che scende dalle colline mulinando pallavolo se non sempre bella, perlomeno coraggiosa. E alla fine, l'urlo è gladiatorio: 'Carnate ha vinto! '.

Marco Quarant.....simo Meridio